



Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

via A. Vivaldi, 2 – 36010 Monticello Conte Otto (VI)

Tel. 0444/945923 - codice IPA istsc_viiic850004

Distretto n° 33 - C.M. VIIC850004 - C.F. 80018930240 - C.U. UF5UUX

Sito internet: www.icmonticello.edu.it - E-mail: viic850004@istruzione.it - Posta certificata: viic850004@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Delibera Collegio dei docenti del 09/09/2021
Delibera del Consiglio di Istituto del 09/09/2021

PREMESSA

Il presente regolamento, che si pone in continuità ed integra il "Protocollo relativo alla Didattica a distanza" ALLEGATO n. 18 integrativo del PTOF 2019/2022, ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata da attuare a scuola e a distanza. Si tratta di una metodologia innovativa utilizzata in modalità esclusiva durante l'emergenza COVID-19 che, con la ripresa delle attività didattiche in presenza, può essere utilizzata con tempi più contenuti e modalità da definire in base alle singole situazioni emergenziali, sulla base delle misure indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, ad integrazione delle attività in presenza. In caso di nuovo lockdown detta modalità ritornerà ad essere quella esclusiva.

DEFINIZIONE

La didattica digitale integrata, in presenza e/o a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia digitale, particolarmente utile nell'attuale contingenza storica, ma anche per sperimentare e ricercare modalità nuove che consentano di attuare forme di didattica più rispondente alle competenze delle giovani generazioni, definiti "nativi digitali".

Le attività svolte con l'utilizzo della tecnologia hanno il vantaggio di far riferimento a materiali durevoli che possono essere raccolti in repository per essere poi riutilizzati e fruibili anche in maniera asincrona rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della didattica digitale integrata consente di:

- ridurre le ore di permanenza degli studenti nei locali scolastici;
- evitare l'assembramento e garantire la distanza fisica prevista dal CTS;
- supportare anche a distanza gli studenti nel percorso scolastico, integrando le ore in presenza;
- far sperimentare modalità alternative ed integrative di utilizzo della tecnologia digitale e farnescoprire i vantaggi di un uso appropriato.

Attraverso la DDI sia in modalità sincrona che asincrona è possibile:

- raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità "a distanza", oppure creare classi allargate se si lavora in presenza, ma in luoghi fisici contigui per garantire il distanziamento fisico;

- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi alternativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze del singolo allievo;
- sostenere la didattica interdisciplinare;
- favorire lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- consentire l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti.

DESTINATARI

A prescindere dalle situazioni di lockdown, all'alunno in quarantena, anche se caso unico in classe, "la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata", come previsto dalla nota MI 1934/2020 e confermato dalla nota prot. 1237 del 13 agosto 2021 (Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico).

In ottemperanza all'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione prot. 134 del 9/10/2020 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 e dell'art. 58, comma 1, lett. d), Decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con Legge 23 luglio 2021, l'Istituto garantisce il diritto per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi a beneficiare della DDI, in modalità integrata o esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, come anche di percorsi di istruzione domiciliare o del servizio di "scuola in ospedale", nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 6 giugno 2019, n. 461.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli alunni con bisogni educativi speciali sarà garantita il più possibile la presenza a scuola.

All'inizio di ciascun anno, dopo il primo periodo di verifica diagnostica, si procederà con l'aggiornamento del PdP e/o del PEI, documenti che costituiscono un riferimento ineludibile nell'azione educativo-didattica e valutativa, con il supporto del GLHO (gruppo di lavoro operativo per l'integrazione).

In caso di lockdown verranno presi accordi specifici in base alle necessità degli alunni condivisi con il CdC/team e la famiglia.

Come previsto dall'art. 43, comma 1, Capo V del DPCM del 2 marzo 2021, in concomitanza con lo svolgimento dell'attività didattica esclusivamente a distanza per le scuole di ogni ordine e grado nelle zone rosse, gli Istituti possono far svolgere attività in presenza finalizzate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Inoltre, come indicato dalla nota ministeriale prot. 662 del 12 marzo 2021, la scuola si impegna a *"coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe, con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari"*. Si precisa che, in tal caso, la frequenza in piccolo gruppo non sarà obbligatoria, ma dovrà essere autorizzata dalla famiglia, informata e consapevole della situazione epidemiologica in corso.

EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche da realizzare con l'uso della tecnologia digitale devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Non si considera didattica digitale integrata il semplice postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di confronto con gli studenti.

Per avere efficacia il lavoro deve essere interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico o unità di apprendimento.

La lezione sincrona ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Ha altresì il vantaggio di poter essere registrata da parte del docente per essere riproposta in modalità asincrona o essere postata in modo che gli studenti possano riascoltarla come supporto ulteriore allo studio individuale. Eventuali video lezioni postate sulla board devono avere una durata ragionevole, senza

superare i 20 minuti.

Come previsto dalle Linee Guida, per la scuola del primo ciclo è assegnato per ciascuna classe un monte ore settimanale di **almeno quindici lezioni da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

Ciascun insegnante poi completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/team, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con attività in modalità asincrona.

Per ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto agli studenti, stabilendo i termini per la consegna/restituzione, tenendo conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con le altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute degli studenti.

Attraverso il registro on line tutti i docenti potranno verificare le attività programmate per la singola classe, avendo cura di evitare sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline. L'insegnante coordinatore di classe avrà il compito di monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone e asincrone.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 17:00, salvo diversi accordi con le famiglie per la scuola primaria, e i termini per le restituzioni dei compiti svolti in formato digitale sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Analogamente lo scambio di mail tra studenti o genitori e docenti avviene dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, salvo casi di emergenza.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia non si parla più di DaD, ma di LEAD ovvero di "Legami Educativi a Distanza". La centralità dell'azione didattica dei docenti mira a garantire il legame affettivo con l'alunno. L'obiettivo è dare la sensazione ai più piccoli che, seppure manchino le coccole e gli abbracci, restano i sorrisi. L'importante è non perdersi di vista. Le insegnanti provvederanno all'aggiornamento settimanale della pagina dedicata alla Scuola dell'Infanzia nel sito dell'Istituto e ad organizzare due volte a settimana video incontri in modalità meet.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIGITALI A DISTANZA

L'erogazione delle lezioni a distanza con didattica digitale richiede una puntuale organizzazione del tempo di fruizione che va alternato con momenti di pausa, interazione con gli studenti, verifica dei moduli svolti.

La didattica a distanza non andrà a riprodurre la didattica in aula, ma dovrà prevedere tempi ridotti e un'organizzazione flessibile, seguendo uno schema modulare che metta in evidenza gli aspetti irrinunciabili delle discipline (nuclei fondanti) ed evidenziando i collegamenti interdisciplinari, in modo che gli studenti possano cogliere l'unitarietà del sapere e superare la tradizionale divisione tra le discipline. Per questo, come evidenziato dalle Linee Guida a riguardo, si attueranno diverse modalità didattiche più rispondenti alla gestione a distanza, come la didattica breve, il cooperative learning, la flipped classroom, il debate, puntando allo sviluppo delle competenze e non alla semplice trasmissione dei saperi.

La durata ottimale della lezione a distanza sincrona, anche per mantenere costante il più possibile il livello di attenzione, è di massimo 50 minuti.

Quando si lavora a distanza occorre:

- garantire opportune pause tra le lezioni (10 minuti tra una lezione e l'altra);
- equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti o ad attività che si possono svolgere in modalità asincrona.

La presenza degli studenti sarà rilevata e registrata dal docente dell'ora. Si tratta di attività curricolare a

tutti gli effetti che segue pertanto la regolamentazione di quella in presenza. Le assenze saranno conteggiate ai fini della validazione dell'anno scolastico, salvo diverse indicazioni che dovessero giungere dal Ministero.

La giustificazione dell'assenza alla lezione dell'alunno deve essere comunicata via mail al docente interessato. Nel caso di assenza per l'intera mattinata la mail deve essere inviata anche al coordinatore di classe, oltre che ai singoli docenti.

Le assenze alle lezioni saranno segnalate sia nel registro elettronico sia su un file excel per il conteggio delle ore di assenza.

In caso di assenze ripetute (anche solo in singole materie), la famiglia sarà avvisata.

Il registro elettronico, come espressamente indicato anche dal Ministero, continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento alle ore necessarie per la validazione oltre che in relazione al profitto ed al comportamento.

Il coordinatore di classe o di team, su comunicazione di ciascun docente del consiglio di classe/team, dovrà comunicare tempestivamente al Dirigente eventuali casi di assenze continuative per prevenire situazioni di presumibile dispersione o insuccesso formativo.

Trattandosi di modalità didattica e di organizzazione innovativa, sarà garantito un costante monitoraggio per la raccolta dei dati relativi alle partecipazioni e all'andamento degli studenti, che saranno valutati poi dai docenti in sede collegiale (Consigli e Collegio) oltre a servire per eventuali monitoraggi del Ministero.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo © e di segnalare opportunamente le fonti utilizzate.

VALUTAZIONE /AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DDI

Ferma restando la normativa vigente in materia di valutazione, al fine di dare trasparenza all'azione valutativa effettuata anche con l'uso della tecnologia sia in classe che a distanza, si specifica quanto segue:

1. i criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli deliberati dal collegio dei docenti, inseriti all'interno del PTOF e resi noti alle famiglie tramite pubblicazione sul sito;
2. le verifiche orali saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
3. le verifiche scritte svolte in modalità digitale vanno conservate come prodotto multimediale all'interno dello spazio cloud disponibile per ciascun docente sulla piattaforma G. Suite di Google;
4. le proposte di lavoro saranno principalmente orientate a compiti di realtà, compatibilmente con l'età degli allievi, in modo che il prodotto non si riduca ad una mera copiatura da fonti. Lo studente deve dimostrare la capacità di rielaborazione dei concetti e dei dati anche in modo originale.

I compiti di realtà possono anche essere svolti in gruppo. In questo caso occorre una rubrica di valutazione di accompagnamento al compito che metta in evidenza i diversi pesi attribuiti al lavoro.

La valutazione degli apprendimenti deve avere come obiettivo quello di rilevare il dato in funzione formativa in modo che si possa procedere a rimodulare la proposta didattica ove necessario.

La valutazione formativa accompagna quella sommativa degli apprendimenti.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione sono indicati nel PTOF.

Le valutazioni delle singole prove e gli esiti della valutazione formativa saranno annotate sul registro elettronico, unitamente ad altre informazioni utili per lo studente e la famiglia, quando ritenuto opportuno dal docente, in modo da accompagnare il percorso di autovalutazione dell'allievo. Le verifiche non svolte a causa assenza dell'alunno dovranno essere recuperate in accordo con il docente.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti, rispettare il contenuto del Patto di Corresponsabilità ed adottare comportamenti corretti on line. A tal riguardo si richiamano, come parte integrante del presente documento, le disposizioni in materia di sicurezza in rete (netiquette) ed il regolamento specifico allegato al PTOF, che comprende anche le sanzioni da applicare in caso di infrazione.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'azione didattica secondo quanto contenuto nel *Patto di Corresponsabilità* e garantire la regolarità della presenza e dell'esecuzione dei compiti dei propri figli.

La scuola fornisce agli studenti dispositivi elettronici e supporti didattici in comodato d'uso secondo i criteri deliberati dal consiglio di Istituto.

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica www.icmonticello.edu.it nell'area "Privacy" sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali. Le norme sulla privacy saranno di volta in volta integrate in relazione alle comunicazioni del Ministero e/o del Garante.

SICUREZZA

La scuola, all'inizio dell'anno, fornisce agli studenti, alle famiglie e al personale tutte le informazioni a tutela della salute e per ridurre i rischi derivanti dalla prestazione/fruizione a distanza. Il tutto sarà organizzato in collaborazione con il RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione) e il RLS (responsabile dei lavoratori per la sicurezza) della scuola. I destinatari sono tenuti al rispetto di quanto in esse contenuto.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo la delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. Avrà efficacia a partire dal corrente anno scolastico e sino a diversa indicazione degli organi competenti. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono immediatamente ed automaticamente disapplicate in caso di mutamento della fonte primaria a cui si ispirano.